



COMUNE DI ALIMENA

Provincia di Palermo

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2013/2018

Ai sensi dell'art. 4, co. 2 del D.Lgs. 149/2011, risultante dalla modifica introdotta dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni in legge 2 maggio 2014, n. 16, ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" è necessario redigere la relazione di fine mandato del Sindaco.

Tale relazione è pertanto soggetta alla seguente disciplina:

- comma 2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- comma 3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."

Il contenuto della relazione di fine mandato è indicato nel comma 4 del citato art. 4.

- comma 4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

I dati che di seguito si riportano seguono lo schema di relazione di fine mandato del sindaco predisposto con il D.M. 26/04/2013 pubblicato in GURI n. 124 del 29.05.2013 relativamente ai comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: n.1951 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Stracci Alvise

Assessori: Federico Francesco – Tedesco Roberto Pietro – Ippolito Giacomo – Albanese Maria Palma

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Bausone Loredana

Consiglieri: Bausone Santina, D'Amico Gaspare Mario, Ippolito Giacomo, Mascellino Maddalena, Curione Antonio Giuseppe, Cipriano Fabio, Di Gangi Ignazio, Macaluso Alessandra, Furca Salvatore e Scancarello Fabio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: D.ssa Lucia Maniscalco- Segretario Generale

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: n. 22

personale a tempo indeterminato: n. 19

personale a tempo determinato: n. 3

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: il Comune non è in atto commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL, e non lo è stato nel periodo del mandato del Sindaco.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Il Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del TUEL o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito in L. 213/2012. E' stato ammesso sin dal 2014 alla sperimentazione in materia di armonizzazione del bilancio.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: La struttura si articola in tre settori funzionali al cui interno sono collocati i servizi e gli uffici che attualmente compongono la struttura organizzativa vigente.

1° Settore Amministrativo- Affari Generali: è stato strutturato in servizi in modo piuttosto adeguato alle esigenze del Comune. Con Deliberazione di G.M. n. 99 del 29/11/2016, è stata rideterminata la dotazione organica e sono stati approvati i nuovi organigramma e funzionigramma del Comune. In virtù di tale revisione, il

- 1° Settore è oggi denominato "Settore Amministrativo- Affari Generali" ed è articolato nei

seguenti servizi: Servizi di Segreteria, Servizio Commercio e Artigianato, Servizio contratti e fitti attivi, Servizio Trasparenza e Controlli, Ufficio servizi sociali, Servizio Programmazione e Sviluppo, Ufficio Servizi Culturali, Servizio Gestione risorse umane, Servizi culturali e scolastici, Biblioteca, Servizio Istruzione, Servizi on line sito web istituzionale, Ufficio affari demografici, Servizio elettorale, Ufficio Polizia municipale e zootecnia, Servizio viabilità e circolazione stradale, Servizio di polizia amministrativa, Servizio di zootecnia, Servizio di polizia giudiziaria.

- 2° Settore Economico- Finanziario- Tributario, il Settore è articolato in servizi: Servizio finanziario e ragioneria, Servizio di Programmazione e controlli interni, Servizio telefonia, Servizio tributi. Le criticità riscontrate attengono alla mancanza in atto della figura apicale (cat. D1) a tempo indeterminato, che ha indotto l'Ente ad affidare la direzione del Settore, fino alla scadenza del mandato del Sindaco e comunque fino al 30 giugno 2018, ad una unità di personale esterna inquadrata in D1 a seguito dell'attuazione della procedura di cui all'art. 110, co. 2 tenuto conto che non è, ad oggi, presente nella dotazione organica del Settore una figura professionale equivalente. Ciò causa una situazione di precarietà nella gestione del Settore Economico-Finanziario che va risolta sin dall'insediamento della nuova amministrazione. L'Ente ha comunque programmato l'assunzione di una cat. D "Istruttore Direttivo Contabile" nell'ambito dei posti disponibili ai sensi della L. 68/99, il cui bando è in corso di verifica presso l'Ispettorato Regionale del Lavoro.
- 3° Settore Tecnico-LL.PP. Manutenzioni e Provveditorato, il Settore è articolato in servizi: Servizio lavori pubblici, Servizio manutenzioni e pronto intervento, Servizio energia, Servizio contratti e fitti attivi, Servizio urbanistica ed edilizia privata, Servizio ambiente e patrimonio.
- In atto il Settore Tecnico è diretto da una unità di personale a tempo determinato secondo la specifica normativa vigente in Sicilia, inquadrata in D1, che rappresenta una criticità per questo Ente per la precarietà della funzione che ne deriva. L'Ente ha avviato il processo di stabilizzazione. Si è inoltre constatata una difficoltà ad espletare le gare di appalto presso la Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione dei Comuni "Madonie", cui questo Ente aderisce, che ha tra i suoi obiettivi la CUC di dimensione comprensoriale, per motivi organizzativi e per l'eccessivo carico di lavoro gravante sulla stessa. Per tale motivo questo Ente, nel corso dell'anno 2017, ha fatto ricorso alla Centrale di Committenza del Consorzio CEV in Provincia di Verona per provvedere all'aggiudicazione dei lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica tramite *project financing*.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2013: NESSUNO

ANNO 2014: NESSUNO

ANNO 2015: NESSUNO

ANNO 2016: UNO

ANNO 2017: DUE

PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Statuto: Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11.06.2002 In corso di adeguamento alla normativa sopravvenuta.

Regolamenti:

Anno 2013:

- Regolamento per l'istituzione delle consulte comunali (Delibera di C.C. n. 11 del 04/07/2013);
- Regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia e per la costituzione e tenuta dell'elenco degli operatori economici adeguato alla l.r. n. 12 del 12/07/2011, al d. Lgs. N. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e al DPR n. 207 del 05/10/2010 (Deliberazione di C.C. n. 12 del 04/07/2013);
- Regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi TARES (Deliberazione di C.C. n. 32 del 30/11/2013);
- Modifica del Regolamento dei Servizi Socio-assistenziali (Delibera di G.C. n. 78 del 05/12/2013);

Anno 2014:

- Regolamento distrettuale per i servizi di assistenza domiciliare compresi i servizi previsti nei PAC da erogare tramite voucher ed approvazione schema patto di accreditamento (Delibera di C.C. n. 2 del 28/02/2014, Riapprovato con Delibera di C.C. n. 20 del 02/08/2014);
- Regolamento "Funzionamento della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo" (Delibera di C.C. n. 3 del 28/02/2014);
- Regolamento per l'affidamento e l'utilizzo di immobili comunali (Delibera di C.C. n. 11 del 25/03/2014);
- Regolamento IUC (IMU, TASI, TARI) (Delibera C.C. n.24 del 09/09/2014);
- Regolamento IRPEF – Fissazione aliquota per l'anno 2014 (Delibera C.C. n.30 del 09/09/2014);
- Schema di Regolamento sul controllo analogo della Società Consortile a responsabilità limitata "AMA –Rifiuto è risorsa" per la gestione dei rifiuti (Delibera di C.C. n. 41 del 02/12/2014);
- Regolamento per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni (Delibera di C.C. n.42 del 02/12/2014);

Anno 2015

- Schema di convenzione e del regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (CUC), ai sensi dell'articolo 33, comma 3 *bis*, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni aderenti all'Unione delle Petralie e dell'Imera Salso, estesa ai Comuni di Castellana Sicula. (Delibera di C.C. n. 3 del 29/01/2015);
- Modifiche al Regolamento IUC (Delibera di C.C. n.16 del 31/07/2015 – approvato ai sensi della legge 27/12/2013 n. 147);

Anno 2016

- Adozione Piano Comunale Amianto (Delibera di C.C. n. 2 del 31/01/2016);
- Riapprovazione Piano di razionalizzazione delle Società partecipate (Delibera di C.C. n. 17 del 08/04/2016);
- Regolamento ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici (Delibera di C.C. n. 18 del 08/04/2016);
- Regolamento Alienazione del Patrimonio Comunale (Delibera di C.C. n. 19 del 08/04/2016);
- Piano Comunale di Protezione Civile (Delibera di C.C. n. 24 del 30/04/2016);
- Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata e la Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilabili (Delibera di C.C. n. 29 del 11/07/2016);
- Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato della Protezione Civile_G.C.V.P.C. (Delibera di C.C. n. 42 del 03/11/2016);
- Regolamento per l'individuazione degli incarichi extraistituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali al personale dipendente (Delibera di G.M. n.104 del 07/12/2016 – approvato ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 60 della legge n.190/2012);

Anno 2017

- Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata (Delibera di C.C. n. 24 del 24/07/2017);

Anno 2018

//

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale, relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	-----	-----	-----	-----	-----
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-----	-----	-----	-----	-----

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	-----	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€.140,89	€.154,43	€.185,03	€.166,95	€.168,91

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni si articola secondo la disciplina prevista dall'art. 147 e segg. del D.Lgs. 267/2000 scaturenti dalle modifiche introdotte dal D.L. 174/2012 convertito con modifiche in L. 213/2012. La disciplina della materia è altresì contenuta nel Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n.42 del 02/12/2014 e nell'attuale Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 20/12/1998 e n. 11 del 08/02/1999.

3.1.2 Controllo strategico: Tale controllo è prescritto dall'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Esso si basa sulla definizione, secondo la propria autonomia organizzativa, di metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. Tale funzione può essere esercitata in forma associata. Questo Ente non è tenuto ad espletare il controllo strategico essendo al di sotto dei limiti demografici previsti dalla normativa sopra richiamata. Al riguardo, l'unica tipologia di controllo sullo stato di attuazione dei programmi viene svolto dal Consiglio Comunale annualmente

prima della variazione definitiva del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i... I controlli sin qui svolti non hanno messo in evidenza problematiche rilevanti e infatti l'Ente non è mai stato dichiarato strutturalmente deficitario, ovvero in dissesto.

3.1.3 Controllo sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Il controllo sugli equilibri di bilancio è svolto, ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Questo Ente ha previsto tale tipologia di controllo nel Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 02/12/2014. I controlli sono stati svolti dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario in via propedeutica direttamente nelle Delibere di approvazione del Bilancio di esercizio, stante la data di approvazione degli stessi non si sono rese necessarie ulteriori delibere di Consiglio Comunale sul permanere degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

La situazione degli equilibri finanziari è stata sempre monitorata in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e delle variazioni di bilancio. Il Comune non è mai incorso in situazioni irrimediabili di squilibrio ed ha saputo affrontare senza traumi le forti riduzioni di trasferimenti erariali e regionali che hanno caratterizzato l'intero periodo del mandato elettorale 2013-2018. Nel 2013 con delibera di CC n. 41 del 13.12.2013 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett.a) del Decreto legislativo n. 267/2000, derivante dalla sentenza n. 209/2013 della corte di Appello di Palermo nella causa tra l'impresa Tedesco Antonino e Tedesco Francesco Paolo e il Comune di Alimena, per la liquidazione di spese processuali di € 20.928,16. Nel 2014 con Delibera di CC n. 34 del 29/09/2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett.a) del T.U.E.L. – D. legislativo n. 267/2000- per liquidazione competenze CTU Ing. Giovanni Riccobono sentenza n. 206/1992, per la somma di € 2.870,86 oltre IVA e contributi C.N.P.A.I.A., oltre interessi legali e spese del giudizio liquidate in complessive € 615,50 oltre il 15% per spese generali ed accessori di legge.

3.1.4 Controllo di gestione: Il controllo di gestione, disciplinato dagli artt. 196, 197, 198 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è finalizzato ad ottimizzare il rapporto fra costi e risultati; a tale controllo è rimessa la verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto costi- risultati. Si tratta di un processo finalizzato ad analizzare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati della gestione attraverso parametri aziendalistici. Non risulta che nel corso del mandato siano state adottate deliberazioni su tale tipologia di controllo.

Sotto il profilo amministrativo, a decorrere da fine anno 2015 si è provveduto a redigere il Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione. E' in corso la valutazione del personale con riguardo alla produttività ovvero agli obiettivi raggiunti e al loro grado di realizzazione.

Le attività di maggior rilievo, con riguardo al programma di mandato del Sindaco, si possono così sintetizzare:

Personale: l'Ente presenta un esiguo numero di dipendenti di cui 12 unità a tempo indeterminato e part-time e tre unità di personale a tempo determinato assunto secondo le specifiche leggi della Regione Sicilia; il loro mantenimento in servizio è stato curato con apposite deliberazioni di proroga dei contratti; in atto è in corso la procedura di stabilizzazione secondo il programma triennale del fabbisogno di personale; con delibera di G.M. n. 99 del 29/11/2016, si è provveduto a rideterminare la dotazione organica.

Istruzione: è stato assicurato un livello buono di servizi in campo scolastico attraverso la fornitura del servizio di trasporto scolastico all'interno del centro abitato e all'esterno dello stesso; del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria. E' stato attuato il regolamento comunale per la concessione di incentivi agli alunni che frequentano gli istituti di Alimena.

Ciclo dei rifiuti: si è data particolare attenzione alla tutela dell'ambiente; la raccolta differenziata è una politica che si attua in ambito comprensoriale in considerazione della partecipazione del Comune ad apposita società che gestisce il servizio rifiuti; la società *in house* è lo strumento attraverso il quale i comuni aderenti attuano il servizio; il sistema attuale di gestione privilegia la raccolta porta a porta con l'aggiunta dei contenitori per la raccolta di carta, plastica, lattine e vetro; il livello di differenziazione si attesta fino a febbraio 2018 al 35,35% rispetto al 20,12% del 2013.

Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato Anno 2013	20,12%
Percentuale della raccolta differenziata alla fine del mandato Anno 2018 (Febbraio)	35,35%

Turismo: il Comune ha avviato un percorso di valorizzazione del territorio anche in campo turistico e culturale attraverso le iniziative che l'Amministrazione comunale ha promosso e con le manifestazioni culturali che ha attuato. Il turismo ha avuto un incremento notevole anche grazie alle diverse mostre in campo artistico che si sono svolte nonché agli eventi che, in occasione delle festività e delle manifestazioni culturali e ricreative, si sono realizzati. Si è provveduto a dare un impulso notevole alle arti attraverso le mostre pittoriche e le convenzioni di collaborazione con associazioni senza scopo di lucro che si occupano di cultura in ambito locale. Di recente è stata aperta all'uso pubblico la biblioteca intitolata a Filippo Valenza a seguito di una convenzione con l'Associazione di Volontariato "Filippo Valenza".

Investimenti: L'Amministrazione Comunale ha curato gli investimenti programmati nell'elenco annuale dei Programmi delle Opere Pubbliche nonché quelli che per il loro ammontare non vi rientrano. Si segnalano in particolare: Lavori di riqualificazione Colle S. Alfonso; Lavori di messa in sicurezza discarica in c/da Vaccarizzo; Lavori di riattamento e sopraelevazione della tomba Madonna del Carmelo; Lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico della scuola media con annessa palestra; Lavori di messa in sicurezza discarica in c/da Frisino; Lavori di ampliamento della villa comunale e costruzione di un anfiteatro; Lavori di consolidamento, ristrutturazione, restauro e consolidamento della chiesa di S. Alfonso; Sono in corso i Lavori di efficientamento energetico di pubblica illuminazione.

Fuori dal Piano triennale: Lavori di abbattimento barriera architettonica nella palestra della scuola

media; Lavori di ampliamento impianto di illuminazione del campo sportivo; Opere di manutenzione straordinaria scuola materna; Realizzazione cantiere di lavoro; Fornitura e collocazione di arredo urbano nel centro abitato; Affidamento servizio di redazione PAES; Installazione wifi a servizio della cittadinanza; Lavori di manutenzione straordinaria impianto di pubblica illuminazione; Lavori di riqualificazione della piazzola ecologica;

Sul piano della sicurezza: Redazione del Piano di protezione civile; Redazione del Piano amianto;

Assistenza sociale agli anziani: l'Amministrazione Comunale ha garantito l'assistenza di un buon numero di anziani attraverso gli appositi fondi messi a disposizione dal Distretto Socio-Sanitario in attuazione del Piano di Zona ex L. 328/2000 nonché attraverso fondi comunali. Ha garantito l'assistenza ai disabili tramite il ricovero in strutture autorizzate, nonché l'assistenza agli alunni portatori di handicap attraverso i servizi richiesti dalla scuola. L'attenzione alle fasce deboli è altresì comprovato dalla contribuzione offerta a fronte di prestazioni di servizio civico rese dai richiedenti in possesso dei prescritti requisiti secondo l'apposita disciplina regolamentare, tenuto conto della specificità dei bisogni sociali del Comune di Alimena..

3.1.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa: 2013; 2014; 2015; 2016

Il controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., è stato regolarmente svolto trimestralmente dal Segretario Generale del Comune con l'ausilio di apposito personale appartenente a ciascun Settore Funzionale. La disciplina è contenuta nel Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 02/12/2014.

E' stato costituito, con determinazione del Sindaco n. 3 del 26 febbraio 2016, l'Ufficio della Trasparenza per fini di attuazione in materia di trasparenza e per coadiuvare il Segretario Generale negli adempimenti relativi al controllo. Sotto il profilo del controllo successivo di cui trattasi, l'attività ha avuto inizio nell'anno 2016.

Controlli annuali :

Anno 2013: //

Anno 2014: //

Anno 2015: //

Anno 2016: i controlli sono stati svolti semestralmente come previsto dal vigente dall'art. 12, co.3, del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 02/12/2014, come dai seguenti verbali: n.1/2016 dell'1 agosto 2016 (estrazione atti da sottoporre al controllo); n. 2/2016 iniziato il 23 agosto 2016 e completato il 30 settembre 2016; il controllo relativo al primo semestre si è concluso con l'emanazione di direttive generali su diversi aspetti amministrativi e su quelli inerenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione; il controllo relativo al secondo semestre risulta dai seguenti verbali: verbali: n. 3/2017 del 26/01/2017 (estrazione atti da sottoporre al controllo); n. 4/2017 iniziato il 06 febbraio 2017 e completato il 31 marzo 2017; il controllo relativo al secondo semestre si è concluso con l'emanazione di direttive generali su diversi aspetti amministrativi e su quelli inerenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Anno 2017: i controlli sono stati svolti semestralmente come previsto dal vigente dall'art. 12, co.3, del regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 02/12/2014, come dai seguenti verbali: Primo semestre 2017: n.1/2017 del 24 luglio 2017

(estrazione atti da sottoporre al controllo); n. 2/2017 iniziato il 07 settembre 2017 (ritardo per problemi legati all'acquisizione degli atti) e completato il 30 settembre 2017; il controllo relativo al primo semestre si è concluso con l'emanazione di direttive generali su diversi aspetti amministrativi e su quelli inerenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione; in particolare sono state espresse direttive sulle Determinazioni e sui Procedimenti di spesa sulle procedure di concessione dei contributi; sul Fondo incentivante 2017; Prevenzione della corruzione; sulla figura del Wistblower;

il controllo relativo al secondo semestre risulta dai seguenti verbali: n. 3/2018 dell'11/01/2018 (estrazione atti da sottoporre al controllo); n. 4/2018 iniziato il 12 febbraio 2018 e completato il 29 marzo 2018 (ritardo dovuto a problemi connessi all'acquisizione degli atti); il controllo relativo al secondo semestre si è concluso con l'emanazione di direttive generali su diversi aspetti amministrativi di conferma delle precedenti impartite con il verbale n. 2/2017, e su quelli inerenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

In sintesi, i controlli svolti si sono conclusi, tranne che in qualche caso, con l'emanazione di direttive generali che hanno interessato tutti i settori della vita amministrativa comunale tenendo anche conto di eventuali pareri resi nel corso della gestione: contratti pubblici; personale; prevenzione della corruzione e trasparenza. Non risultano controllati gli atti relativi all'attività in materia edilizia (CIL; CILA; Permessi per costruire; SCIA Edilizia) in quanto non ancora pervenuti dal Settore Tecnico nonostante i solleciti; si provvederà pertanto ad integrare il verbale del controllo nel più breve tempo possibile. Con la nuova disciplina sulla trasparenza introdotta dal D.Lgs. 97/2016, si è imposto di revisionare il sistema delle pubblicazioni ormai avviato; in atto si sta provvedendo al miglioramento dell'amministrazione trasparente.

3.1.5 Valutazione delle performance: La valutazione del personale in posizione organizzativa è effettuata sulla base di un'articolata procedura che prevede le seguenti fasi: redazione del piano triennale della performance (da aggiornare annualmente), contenente gli obiettivi strategici di valenza pluriennale, nel quale è inserito un paragrafo relativo alla valutazione e ai punteggi da attribuire al personale in p.o. sulla base dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati; redazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), propedeutico all'approvazione del bilancio triennale, contenente gli obiettivi strategici (sezione strategica) e operativi (sezione operativa) che l'Ente vuole conseguire; redazione e approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. A ciò si aggiungono le scelte di natura premiante relative al personale dipendente, collegate alla destinazione del fondo per le politiche di miglioramento dell'efficienza dei servizi, che annualmente sono state portate nella competente sede di contrattazione decentrata. Sono in corso le procedure di valutazione sulla base del risultato raggiunto.

3.1.6 Controllo sulle società partecipate/controllate Tale controllo è disciplinato dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e interessa questo Ente con specifico riferimento alla società Alte Madonie Ambiente Spa, in atto in fase di liquidazione; alla società di nuova istituzione "AMA-Rifiuto è risorsa Scarl"; alla Società So.Svi.Ma. Spa, a gestione mista pubblico- privata. Il controllo di cui al citato art. 147-quater si svolge sulla base della *definizione preventiva da parte dell'amministrazione, in riferimento all'articolo 170, comma 6, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e*

organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il controllo sulle società partecipate non è stato organizzato in modo perfettamente corrispondente alla citata disciplina normativa. Va detto al riguardo che questo Ente non è tenuto, ai sensi del co. 5° dell'art. 147-quater, ad espletare la suddetta tipologia di controllo tenuto conto della dimensione demografica in cui si trova. Nella fattispecie, comunque, la partecipazione del Comune alle società non quotate non è isolata ma riguarda il comprensorio madonita. Con specifico riguardo alla società di nuova costituzione AMA- Rifiuto è risorsa Scarl, sempre di livello comprensoriale (vi partecipano 15 comuni), è in fase di attuazione la disciplina inerente il controllo analogo.

Va inoltre detto che il consolidamento dei bilanci riportante i risultati complessivi della gestione del comune e delle aziende non quotate, non è stato ancora avviato.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al 2013
ENTRATE CORRENTI	2.215.429,99	2.387.768,03	2.239.374,76	2.213.473,89	2.103.795,90	- 5,04%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	300.496,37	1.603.844,84	82.148,84	333.669,54	279.715,91	-6,92%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-----	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE	2.515.926,36	3.991.612,87	2.321.523,60	2.547.143,43	2.383.511,81	-5,26%

SPESE (IN EURO)	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.133.704,19	2.076.711,49	2.145.110,68	2.030.357,64	2.112.357,99	-1,00%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	233.107,05	1.539.373,04	495.893,53	445.612,08	69.054,12	-70,38%
TITOLO 3 e 4 RIMBORSO DI PRESTITI	112.858,35	118.724,74	207.401,02	94.539,24	128.163,22	+13,56
TOTALE	2.479.669,59	3.734.809,27	2.848.405,23	2.570.508,96	2.309.575,33	-6,86%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al
TITOLO 6 TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	218.610,09	219.164,00	266.156,24	751.974,28	786.206,96	+359,64%
TITOLO 4 –TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	218.610,09	219.390,00	266.156,24	751.974,28	786.206,96	+359,64%

4.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato di entrata parte corrente			5.676,57		21.083,37
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.215.429,99	2.387.768,03	2.239.374,76	2.213.473,89	2.103.795,90
Spese titolo I	2.133.704,19	2.076.711,49	2.145.110,68	2.030.357,64	2.022.793,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa parte corrente				21.083,37	
Rimborso prestiti parte del titolo III	112.858,35	118.724,74	207.401,02	94.539,24	99.124,70
Saldo di parte corrente	-31.132,55	192.331,80	-107.460,37	67.493,64	2.960,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di entrata				416.213,47	
Entrate titolo IV	300.496,37	1.603.844,84	82.148,84	333.669,54	279.715,91
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)+FPV	300.496,37	1.603.844,84	82.148,84	749.883,01	279.715,91
Spese titolo II	233.107,05	1.539.373,04	495.893,53	445.612,08	
Differenza di parte capitale	67.389,32	64.471,80	413.744,69	304.270,93	
Entrate correnti destinate ad investimenti (saldo tra entrate correnti ed entrate in conto capitale destinate a spese correnti)	-----	-----	-----	-----	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-----	-----	-----	-----	
Riscossione di crediti a breve termine				-----	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			416.213,47	-----	
Acquisizione di attività finanziarie			0	0	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	67.389,32	64.471,80	2.468,78	304.270,93	

4.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno 2013

Riscossioni	(+)	1.805.796,49
Pagamenti	(-)	2.100.246,06
Differenza	(+)	-294.449,57
Residui attivi	(+)	928.739,96
Residui passivi	(-)	598.033,62
Differenza		330.706,34
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	36.256,77

Anno 2014

Riscossioni	(+)	2.639.132,03
Pagamenti	(-)	2.670.713,75
Differenza	(+)	-31.581,72
Residui attivi	(+)	1.571.644,84
Residui passive	(-)	1.283.259,52
Differenza		288.385,32
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	256.803,60

Anno 2015

Riscossioni	(+)	2.015.557,98
Pagamenti	(-)	2.432.101,23
Differenza	(+)	-416.543,25
Residui attivi	(+)	972.111,02
Residui passive	(-)	666.235,93
Differenza		305.875,09
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-110.668,16

Anno 2016

Riscossioni	(+)	2.211.385,03
Pagamenti	(-)	2.571.528,87
Differenza	(+)	-360.143,84
F.p.v. entrata applicata al bilancio	(+)	416.213,47
F.p.v. spesa	(+)	21.083,37
Differenza		395.130,10
Residui attivi	(+)	1.204.909,64
Residui passivi	(-)	868.131,33
Differenza		336.778,31
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	371.764,57

Anno 2017

Riscossioni	(+)	3.095.916,43
Pagamenti	(-)	3.478.644,02
Differenza	(+)	-382.727,59
Residui attivi	(+)	1.196.344,78
Residui passivi	(-)	736.564,04
Differenza		459.780,74
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	77.053,15

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Vincolato	32.837,81	35.837,81	171.884,23	169.760,85	132.169,28
Per spese in conto capitale	100.491,17	128.703,34	128.703,34	136.335,45	169.739,69
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	268.772,38	289.898,38	154.232,47	133.825,06 *	238.539,41
Totale	402.101,36	454.439,53	454.820,04	439.921,36	540.448,38

*136.335,45 x Invest. Quota acc. 1628,78

4.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Fondo cassa al 31dicembre	369.701,49	436.796,21	227.307,35	180.729,46	0,00
Totale residui attivi finali	4.252.574,84	3.393.097,68	2.894.463,99	2.212.033,15	2.500.307,48
Totale residui passive finali	4.220.174,97	3.375.454,36	2.250.737,83	1.931.757,88	1.959.859,10
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e in c/Capitale	-----	-----	416.213,47	21.083,37	-----
Risultato di amministrazione	402.101,36	454.439,53	454.820,04	439.921,36	540.448,38
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

4.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<u>2013</u>	2014	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Avanzo vincolato per spese correnti	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	0	0	0
Estinzione anticipate di prestiti	0	0	82.500,00	0	0
Totale	0,00	0,00	82.500,00	0,00	0,00

5.1 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11 e pre-consuntivo 2017) *

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	535.066,50	327.773,25	0,00	16.538,26	518.528,24	190.754,99	188.525,63	379.280,62
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	255.742,91	227.460,43	0,00	2.568,83	253.174,08	25.613,65	608.827,14	634.540,79
Titolo 3 - Extratributarie	144.954,87	28.113,83	0,00	0,00	144.954,87	116.841,04	8.661,69	125.502,73
Parziale titoli 1+2+3	935.764,28	583.347,51	0,00	19.107,09	916.657,19	333.209,68	806.014,46	1.139.324,14
Titolo 4 - In conto capitale	2.844.125,54	445.856,18	0,00	0,00	2.844.125,54	2.398.269,36	109.223,03	2.507.492,39
Titolo 5 - Accensione di prestiti	543.074,92	10.795,28	0,00	0,00	543.074,92	532.279,54	0,00	532.279,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	115.245,76	55.206,89	0,00	62,57	115.183,19	59.976,30	13.502,47	73.478,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.438.210,40	1.095.205,86	0,00	19.169,66	4.419.040,74	3.323.834,88	928.739,96	4.252.574,84

*Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato(certificato consuntivo-quadro 11 e preconsuntivo 2017) *

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato anno 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	662.843,29	559.298,29	0,00	-2.158,00	665.001,29	105.703,00	640.153,80	745.856,80
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	351.099,16	250.316,62	,00	0,00	351.099,16	100.782,54	409.936,97	510.719,51
Titolo 3 - Extratributarie	52.832,13	30.980,65	0,00	0,00	52.832,13	21.851,48	57.332,43	79.183,91
Parziale titoli 1+2+3	1.066.774,58	840.595,56	0,00	-2.158,00	1.068.932,58	228.337,02	1.107.423,20	1.335.760,22
Titolo 4 - In conto capitale	1.103.606,92	67.521,24	0,00	0,00	1.103.606,92	1.036.085,68	88.921,58	1.125.007,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Servizi per conto di terzi	41.651,65	2.111,65	0,00	0,00	41.651,65	39.540,00	0,00	39.540,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	2.212.033,15	910.228,45	0,00	-2.158,00	2.214.191,15	1.303.962,70	1.196.344,78	2.500.307,48

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	943.321,82	381.400,53	----	96.988,28	846.333,54	464.933,01	371.403,55	836.336,56
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.589.129,83	450.653,43	----	17.991,17	3.571.138,66	3.120.485,23	226.630,07	3.347.115,30
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	54.110,38	17.387,26	----	0,01	54.110,37	36.723,11	0,00	36.723,11
Totale titoli 1+2+3+4	4.586.562,03	849.441,22	----	114.979,46	4.471.582,57	3.622.141,35	598.033,62	4.220.174,97

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	792.415,86	585.322,86	0,00	232,50	792.183,36	206.860,50	622.012,30	828.872,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.137.012,02	122.907,46	0,00	0,00	1.137.012,02	1.014.104,56	114.236,74	1.128.341,30
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	2.330,00	0,00	0,00	0,00	2.330,00	2.330,00	315,00	2.645,00
Totale titoli 1+2+3+7	1.931.757,88	708.230,32	0,00	232,50	1.931.525,38	1.223.295,06	736.564,04	1.959.859,10

5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31/12/2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		1.440,90	629,11	660.773,28	662.843,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		1.833,38	17.305,86	331.959,92	351.099,16
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			10.000,00	42.832,13	52.832,13
Totale		3.274,28	27.934,97	1.035.565,33	1.066.774,58
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	489.343,82	450.031,80		164.231,30	1.103.606,92
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			,00	,00	
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI				,00	,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI	35.928,64	610,00	,00	5.113,01	41.651,65
TOTALE GENERALE	525.272,46	453.916,08	27.934,97	1.204.909,64	2.212.033,15

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.702,80	21.103,75	172.982,59	583.626,72	972.415,86
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	377.966,14	431.662,54	43.418,74	283.964,61	1.137.012,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	,00	,00			,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI			,00	,00	,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	460,00	,00	1.330,00	540,00	2.330,00

5.3 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0%	0,10%	0,80%	53,81%	56,80%

6. Patto di Stabilità interno e Pareggio di Bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

7. Indebitamento:

7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg.2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.174.852,00	1.061.994,00	943.268,26	735.868,24	641.329,00
Popolazione residente	2.096	2.080	2.032	1.978	1.955
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	560,52	509,84	464,21	372,03	325,88

7.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,53%	2,10%	1,99%	1,52%	1,38%

7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.1.Conto del patrimonio in sintesi.Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2013 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.842,00	Patrimonio netto	2.970.223,00
Immobilizzazioni materiali	6.478.495,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	4.278.422,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.243.184,00
Disponibilità liquide	369.701,00	debiti	1.935.053,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	11.148.460,00	totale	11.148.460,00

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.394,05	Patrimonio netto	2.578.183,56
Immobilizzazioni materiali	8.553.488,28		
Immobilizzazioni finanziarie	83.074,70		
rimanenze	0,00		
crediti	2.920.311,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.622.545,57
Disponibilità liquide	227.307,35	debiti	1.589.846,32
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	11.790.575,45	totale	11.790.575,45

8.2.Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
	2.284.211,26
A) Proventi della gestione	
B) Costi della gestione di cui :	2.323.845,64
Quote di ammortamento di esercizio	
C) Proventi finanziari	0,00
D) Oneri finanziari	-44.089,88
E) Proventi e oneri straordinari	-158.687,98
Proventi straordinari	
insussistenze del passivo Sopravvenienze attive	
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri straordinari	
Insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive	
Minusvalenze patrimoniali	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	IMPORTO:
	-242.412,24

8.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data del 30/11/2017 sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio segnalati dagli uffici.

Quadro 10

DESCRIZIONE	codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	10005	0,00
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	0,00
Ricapitalizzazione	10015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità	10020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10025	0,00
Totale	10065	0,00

Quadro 10 bis

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	1070	0,00

9.Spesa per il personale.

9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	952.431,61	952.431,61	952.431,61	989.091,13	989.091,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	981.144,96	856.857,38	766.818,52	750.855,26	633.928,37
Rispetto del limite	no	no	Si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	45,98%	41,26%	35,75%	37,00%	30,01%

9.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale* Abitanti	468,10	460,03	401,71	393,96	324,26

9.3 Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti Dipendenti	91,13	90,43	92,36	89,91	88,86

9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Trattasi di personale contrattista assunto ai sensi della L.R. 85/95 e 16/2006 e prorogato in attesa di attuazione delle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 14 c. 24 bis del D.L. 78/2010 e ai sensi dell'art. 7 c. 1 della L.R. 24/2010 e ss.mm.ii.

9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Denominazione	Spese sostenute	Limite di Legge
Contratti a tempo determinato anno 2013	98.872,00	237.104,00
Contratti a tempo determinato anno 2014	102.843,00	237.104,00
Contratti a tempo determinato anno 2015	84.945,00	237.104,00
Contratti a tempo determinato anno 2016	84.387,00	237.104,00
Contratti a tempo determinato anno 2017	84.645,00	237.104,00

9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Il Comune non ha Aziende Speciali e non ha istituzioni.

9.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	66.993,00	66.993,00	56.607,00	55.320,00	56.606,00

9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): Il Comune di Alimena dal 2013 al 2017 non ha effettuato esternalizzazioni.

PARTE IV
Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Questo Ente non è stato oggetto, da parte della Corte dei Conti, di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, non avendo mai ricevuto rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005

2. Rilievi dell'Organo di Revisione:

L'Ente non è mai stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione Contabile circa la sussistenza di irregolarità contabili nel corso del mandato.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La politica di revisione della spesa è un obiettivo che risulta perseguito secondo le previsioni normative vigenti.

Il piano triennale di razionalizzazione della spesa, con riguardo ai mezzi strumentali si è limitato ad attestare l'essenzialità delle spese di funzionamento ed a individuare il consolidato come limite da non superare.

L'entità della spesa corrente risulta, dai prospetti inseriti nella Parte III della presente. In tale ottica va considerata l'estinzione anticipata di tutti i mutui nel corso del mandato. L'indebitamento dell'Ente risulta, infatti, alla data del 31 dicembre 2017 pari ad € 641.329,00

Non si è proceduto ad alcuna assunzione di personale pur in presenza di spazi assunzionali connessi alle cessazioni di personale dal servizio. Nel programma del fabbisogno di personale 2017-2019, è prevista la stabilizzazione di n. 3 unità di personale a tempo determinato nonché l'assunzione di n. 1 unità appartenenti alla categoria dei disabili "Istruttore Direttivo Contabile" e n. 1 unità di cat. C) "Istruttrice amministrativa". E' in corso la definizione del Programma Triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

2. Organismi controllati:

Le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, si sono concretizzate nel contenimento delle società nel rispetto delle richiamate norme. In atto le società partecipate dal Comune, di livello comprensoriale, sono le seguenti:

- Alte Madonie Ambiente s.p.a. in liquidazione (gestione discarica rifiuti);
- AMA - rifiuto è risorsa – scarl (di nuova costituzione (1 agosto 2014), attiva dal 2017, per la gestione dei rifiuti: spazzamento, raccolta, trasporto);
- SO.SVI.MA s.p.a - società mista pubblico-privato- (agenzia di sviluppo);
- AMAP spa per la gestione del servizio idrico di ambito comprensoriale.

- 2.1 Le verifiche per accertare il non superamento dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76, co. 7 del D.L. 112 del 2008, tenuto conto che la partecipazione del Comune si somma a quelli di altri comuni nell'ambito comprensoriale, comportano il consolidamento di tali spese e l'applicazione del divieto di procedere a nuove assunzioni in considerazione del fatto che il consolidamento può dare luogo al superamento del 50% del rapporto tra costi del personale e spese correnti. Con riferimento alla società AMA – rifiuto è risorsa scarl - è in via di costituzione l'Ufficio per il controllo analogo.

3. Altri organismi

- Unione dei Comuni "Madonie": Il Comune ha aderito all'Unione dei Comuni "Madonie", che comprende n. 16 Comuni e n. 5 Convenzioni, per l'espletamento di alcuni servizi inerenti l'attuazione del progetto SNAI Aree Interne:: Centrale Unica di Committenza, Ufficio Unico per la progettazione e realizzazione di interventi, Energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- GAL ISC Madonie (Gruppo Azione Locale);
- Distretto Turistico di Cefalù e dei Parchi delle Madonie e dell'Himera;
- Consorzio "Madonita per la Legalità e lo Sviluppo";

1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Alte Madonie Ambiente S.p.A.				6.308.014,00	16,53%	-2.531.446,00	17.885,00
SO.SVI.MA. S.p.A.				941.854,00	1,22%	134.457,00	-41.860,00
S.R.R. Palermo Provincia Est				54,00	1,2656%	120.000,00	0,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Alte Madonie Ambiente S.p.A.				6.017.705,00	16,53%	-2.265.835,00	29.476,00
So.Svi.MA				958.789,00	1,22%	138.713,00	4.256,00
SRR				26.707,00	1,2656%	119.999,00	0,00
AMA SCARL				954,00	18,88%	10.000,00	0,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Alte Madonie Ambiente S.p.A.				6.795.551,00	16,53%	1.817.947,00	134.054,00

So.Svi.Ma				935.390,75	1,22%	6.055,80	18.106,24
SRR				22.168,00	1,2656%	119.998,00	0,00
AMA SCARL				1.774,00	18,88%	10.000,00	0,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

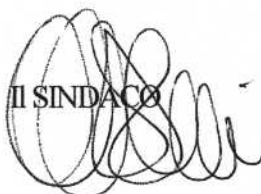
BILANCIO ANNO 2016*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Alte Madonie Ambiente S.p.A.				6.230.284,00	16,53%	924.182,00	66.258,00
SO.SVI.MA. S.p.A.				1.646.303,00	1,22%	163.698	6.879,00
SRR				71.493,00	1,2656%	120.000,00	0,00
AMA SCARL				1.610,00	18,88%	10.000,00	0,00

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI ALIMENA** che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Palermo.....

Li 09 aprile 2018

Il SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

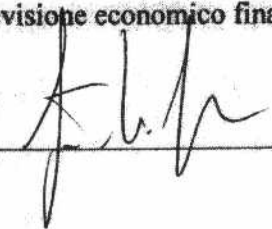
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Si fa eccezione per i dati, per l'anno 2017, sono quelli disponibili alle date di redazione e sottoscrizione della relazione di fine mandato, non essendo ancora disponibile il rendiconto delle gestioni rilevanti all'anno 2017.

Li

24/04/2018

L'organo di revisione economico finanziario¹

Dott. GAETANO N. GIORGI



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.